

Cronaca di Catania e Provincia

Piazza Trento, 2 - Cap 95128
Tel. 095.445612 / Fax 095.430920
cronacacatania@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Corso Sicilia 37/43 - Cap 95131
Tel. 095.7306311 / Fax 095.322085 info@publikompass.it

Il segretario regionale del sindacato Conapo torna a puntare i riflettori sulle richieste non soddisfatte Organico carente, sos dei Vigili del fuoco Giuseppe Musarra: «Attualmente qui mancano almeno 30 capi-squadra»

Fabio Rao

Uno «stato d'agitazione» proclamato dagli iscritti al sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, per le ataviche problematiche rappresentate dai «tagli lineari che ancora oggi il governo fa ai Vigili del fuoco», spiega il segretario regionale del sindacato Conapo, Giuseppe Musarra. Così come altre problematiche del corpo, sono rappresentate da «una carenza di mezzi, in quanto abbiamo mezzi che sono obsoleti, e che lavorano 24 ore su 24, specialmente nel periodo estivo».

- Segretario Musarra, questi tagli hanno avuto ripercussioni sull'emergenza incendi nel Catanese?

«Tenendo conto che la nostra carenza si aggira, a livello siciliano, di un "meno" 20-30 per cento sull'organico, quindi un ammanco qui di 30 capi-squadra; quest'anno sul territorio etneo grazie all'intervento del comandante Maurizio Lucia, si è fatto un ottimo lavoro con le due convenzioni a livello provinciale per l'Oasi del Simeto e su Caltagirone. Ad esempio l'incendio di vegetazione e alberi in una vasta area della periferia di Motta S. Anastasia di ieri, è stato affrontato ottimamente dal-

le squadre in servizio, anche perché siamo intervenuti da parecchi distaccamenti limitrofi. Quindi è stato subito messo in atto un piano di lavoro ottimo».

- Sugli interventi con uomini e mezzi per affrontare le emergenze, la "coperta" è dunque corta?

«Al momento gestire due grosse emergenze sul territorio etneo, ci creerebbe problemi. Dobbiamo chiedere aiuto ai comandi limitrofi. Una realtà questa, nella gestione delle emergenze, che viviamo ogni giorno. Catania attualmente possiede due squadre operative, più i mezzi di rinalzo».

- Cosa chiedete quindi?

«A livello nazionale chiediamo l'equiparazione agli altri Corpi dello Stato, quindi equiparazione economica, giuridica, legislativa. Noi abbiamo delle competenze di polizia giudiziaria e locale, per quanto riguarda le nostre mansioni. Cose che non sono riconosciute a livello economico. Poi chiediamo anche l'assunzione vera e propria e il non-precariato nei vigili del fuoco, che è l'unico Corpo dello Stato che ha i precari, pagati e stra-pagati. Cioè lo Stato spende a livello nazionale oltre 110 milioni di euro l'anno, per chiamare i precari volontari - a Catania saranno all'incirca 500 le unità, chiamate in servizio fino ad agosto -; e questo rappresenta un problema: assumendo personale fra i precari, con la stessa cifra si potrebbe pagare il personale permanente».



L'edificio del Comando provinciale dei Vigili del fuoco in via Beccaria

COMUNE Oggi si procederà all'elezione dei presidenti Varate le commissioni consiliari

Il Consiglio comunale, presieduto da Francesca Raciti, si è riunito nell'aula consiliare di Palazzo della Pace alla presenza del vicesindaco Marco Consoli e degli assessori Rosario D'Agata, Salvo Di Salvo e Fiorentino Trojano, per eleggere i componenti delle Commissioni consiliari permanenti. L'elezione dei membri delle Commissioni è avvenuta dopo il giuramento dei consiglieri comunali Antonino Manara (Tutti per Catania) e Francesco Saglimbene (PDL), assenti nella prima

seduta.

Nel corso del Consiglio comunale sono stati inoltre eletti anche i componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello - Antonino Vullo (Pd) per la maggioranza e Santi Bosco (Tutti per Catania), per la minoranza - e della Commissione elettorale comunale. I componenti effettivi di quest'ultima sono Massimo Tempio (Articolo 4) e Giuseppe Catalano (Con Bianco

per Catania) per la maggioranza e Francesco Saglimbene per l'opposizione, i supplenti, Antonino Manara per l'opposizione e Francesco Petrina (Con Bianco per Catania) e Francesco Trichini (Il Megafono) per la maggioranza.

«Oggi - ha sottolineato la presidente Raciti al termine della riunione del Consiglio - si procederà all'elezione dei presidenti delle commissioni e da quel momento potremo cominciare a lavorare con una macchina a pieno regime».



Turisti sul lungomare dei Ciclopi

ACI CASTELLO Ordinanza del sindaco Traffico in diminuzione "isole pedonali" sospese nel week end

ACI CASTELLO. Primo weekend senza zone a traffico limitato nel Castellense. L'amministrazione comunale retta da Filippo Drago, infatti, ha revocato il provvedimento di istituzione delle isole pedonali nelle due frazioni marine di Acì Trezza ed Acì Castello alla luce della diminuzione del traffico veicolare registrato nell'ultima settimana. Dal giugno scorso il primo cittadino aveva riproposto le Ztl - chiusura parziale dei centri storici nelle ore serali - limitatamente alle giornate di venerdì, sabato e domenica al fine di garantire sicurezza, ordine e vivibilità dei due borghi presi d'assalto, come sempre, nel periodo estivo in cui oltre ai visitatori occorre fare i conti con la massiccia presenza di villeggianti. Adesso, invece, l'emergenza è quasi del tutto finita e l'amministrazione comunale ha deciso di ripristinare la "tradizionale" viabilità nelle due

frazioni a meno di urgenze particolari.

Ma è anche tempo di bilanci relativi alle zone a traffico limitato e ad un'estate che, come ha confermato il vicecomandante della polizia locale, Antonino Calvagna, «non ha registrato particolari gravi disagi alla cittadinanza». «Diritto al divertimento e diritto al riposo sono i due pilastri su cui si è combattuta anche quest'anno la questione movida e ztl estiva - ha affermato il sindaco -. Il provvedimento ha migliorato le condizioni di sicurezza urbana. Un esperimento che ha dato i suoi frutti anche grazie al lavoro svolto dalle forze dell'ordine e in particolare dai vigili urbani».

La chiusura parziale dei centri storici nelle ore serali ha portato a confronti accessi tra istituzioni e commercianti con quest'ultimi che hanno lamentato perdite di clienti visto che non ci sono ampie aree adibite a parcheggio.

Giuseppe Musarra
è il segretario regionale del Conapo

BELPASSO Assalto al market fermate due donne

Lucia Paternò
BELPASSO

Due donne sono state fermate con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Le due belpassesi, entrambe incensurate di 28 e 33 anni, erano a bordo di un'auto che aspettava il ritorno di due rapinatori dal colpo ai danni del supermercato "Forté" di Piano Tavola. L'arresto è avvenuto mercoledì sera grazie all'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Paternò e all'allarme lanciato da un dipendente del supermercato, insospettitosi dal mezzo in sosta a poca distanza dal punto vendita.

Il supermercato, che si trova in via Nazionale, è stato preso di mira dai due rapinatori, che con il volto coperto da casco integrale e armati di pistola hanno fatto irruzione nel supermercato. Preso il bottino di 500 euro, sono fuggiti salendo su un'auto, un'utilitaria con dentro le donne pronte a partire. La fuga è stata interrotta dai militari dell'Arma, anche se i due balordi che sono entrati nel supermercato sono riusciti a dileguarsi. Solo il giorno prima, a Belpasso e Valcorrente due individui a bordo di uno scooter avevano rapinato un negozio "Compro Oro" e il supermercato "Ard Discount" con le medesime modalità. Non è escluso che possa trattarsi degli stessi autori. Se le due donne abbiano preso parte ad altre rapine o se riusciranno a fornire elementi utili all'individuazione dei complici si vedrà nelle prossime ore.

In breve

ACI CASTELLO

«CreAzioni giovani» riflettori sul progetto

Oggi, alle 18, nell'aula consiliare del Municipio, incontro sul bando regionale «CreAzioni giovani» mirato alle associazioni presenti sul territorio comunale. Interverranno il sindaco Filippo Drago, l'esperto in materia di bandi, Massimo Cartalemi, ed il capo area Servizi sociali e politiche giovanili comunali, Vincenza Sciuto.

VIA ETNEA

Investita da un bus ferita una bulgara

Una bulgara di 48 anni è rimasta ferita in un'incidente stradale avvenuto nella centrale via Etna. La donna è stata condotta nell'ospedale Garibaldi dove è ricoverata con la prognosi riservata. Inzagini e rilievi sono eseguiti dalla polizia municipale.

POLIZIA

Furto in ospedale finisce in manette

Un ladro in azione nell'ospedale «Garibaldi» è stato inseguito e arrestato, su un autobus di linea urbana, da un poliziotto e un metronotte in servizio nel nosocomio. Gaetano Berti, 46 anni, è stato bloccato, sul 621 dell'Amt, mentre tentava di dileguarsi. Poco prima aveva rubato un telefonino a una paziente ricoverata.

ACI CASTELLO «Gemellaggio» con Ragusa nel nome di S. Giovanni

ACI CASTELLO. Il borgo marinaro di Acì Trezza e Ragusa accomunati dalla fede e dalla devozione per San Giovanni Battista, santo patrono delle due comunità. E ieri, in occasione della tradizionale celebrazione della ricorrenza liturgica del martirio del patrono, una delegazione di 40 fedeli trezzoti, guidata da don Giovanni Mammino, è stata accolta nei locali del Palazzo Vescovile dal vescovo della diocesi di Ragusa, l'acese don Paolo Urso.

I fedeli trezzoti, inoltre, hanno partecipato alla processione fino alla cattedrale di Ragusa dove la delegazione di Acì Trezza ha donato alla comunità ragusana un cuore d'argento al simulacro di San Giovanni per sancire il gemellaggio. Ad Acì Trezza, intanto, per l'intera giornata, i fedeli hanno potuto venerare il simulacro ligneo posto sull'altare maggiore e poi sul sagrato della chiesa per la celebrazione eucaristica prima dei tradizionali fuochi d'artificio.



CAMPOROTONDO ETNEO Impianti incompleti preda dei vandali Il Centro polisportivo continua a rimanere nel degrado più assoluto

Michele Milazzo
CAMPOROTONDO ETNEO

I carabinieri di Camporotondo Etneo, con l'apporto della polizia municipale, hanno arrestato tre persone che tentavano di rubare materiale ferreo dagli impianti sportivi della Provincia. «Martedì mattina arrivato in municipio - ha detto il sindaco Filippo Privitera - ho ricevuto una chiamata da un cittadino, che mi ha segnalato la presenza di persone sospette nell'area degli impianti sportivi da anni abbandonati, che stavano rubando materiale ferreo». Immediato l'intervento di carabinieri e polizia municipale che hanno colto sul fatto tre



Una panoramica del Centro polisportivo in abbandono

persone. «Non è tanto il furto, ma è lo stato di abbandono della struttura. Da due mesi chiedo un appuntamento al commissario della provincia di Catania, senza esito. Bisogna stabilire le regole di gestione: noi come amministrazione siamo propensi ad assumerci le nostre responsabilità. Vorrei ricevere risposte per fare scomparire questa vergogna».

Nel 1975 iniziò la costruzione di quella, che poteva essere una cittadella dello sport. Fu realizzata una pista di pattinaggio, per pattinaggio corsa, artistico ed hockey su pista; tre campi da tennis; un campo di calcio e una piscina. Tutto fu abbandonato, alla preda di vandali che smontarono ed rubarono tutto quello che poterono. Negli anni 90 si disse alla Provincia che sarebbero ripresi i lavori per ristrutturare gli impianti. Ma di lavori ne vennero fatti ben pochi. Gli impianti oggi sono in rovina, pieni di arbusti ed erbacce, fin dentro la piscina.

MILITELLO Esposte pure due reliquie Un altare per ricordare Papa Giovanni Paolo II

Omar Gelsomino
MILITELLO

È stato inaugurato un altare in memoria di Papa Giovanni Paolo II nella navata sinistra della Chiesa Madre S. Nicolò. L'evento, a cui hanno partecipato centinaia di cittadini e devoti che hanno sostenuto appieno l'iniziativa della parrocchia, è stato presentato dai tre parroci locali, l'arciprete Giuseppe Federico, don Emilio La Noce e don Fabio Randello nell'ambito della festa patronale in onore del Ss. Salva-

tore. Un dipinto del pittore Pietro Giuseppe Rinaudo e due reliquie del compianto Pontefice costituiscono le preziose «cornici» del manufatto, che ha ottenuto l'avallo ufficiale della Curia vescovile di Caltagirone e del clero militellesse, dopo vari interventi e richieste. Le reliquie, rappresentate da due frammenti di un indumento intimo di Karol Wojtyła, sono state ricevute dai responsabili di una confraternita di S. Giovanni La Punta. Infine è stata presentata anche una mostra fotografica.

CALATABIANO Caccia... all'ultima cicca Volontari mobilitati per ripulire la spiaggia

Salvatore Zappulla
CALATABIANO

Una campagna di sensibilizzazione contro le cicche di sigarette abbandonate in spiaggia. Si è svolta a Marina di San Marco, per il settimo anno consecutivo, ad opera di una associazione turistica, una iniziativa lodevole tra i bagnanti, che ha portato a raccogliere sull'arenile cicche per l'equivalente di ben 33 bottigliette di plastica. L'appuntamento, che ha coinvolto per due giorni tanti bambini (muniti di

guanti in lattice) accompagnati dagli adulti, «si prefigge lo scopo - spiegano gli organizzatori - di promuovere le buone pratiche ambientali anche durante il periodo estivo e di sensibilizzare i fumatori a non abbandonare le cicche di sigarette nell'ambiente a salvaguardia dell'ecosistema marino e delle nostre spiagge». Un gesto di responsabilità quello che viene chiesto ai fumatori: che le cicche non vengano abbandonate (o interrate) sulla sabbia, evitando così di contribuire ad inquinare.